

Campobasso 31/3/1965

Cariissima sorella, ho ricevuto la tua lettera e sono costretto a scriverti di nuovo.

Giulia ancora non torna a casa mia, ma per vedere meglio come stanno i fatti, in uno di questi giorni mi recherò all'Ufficio Notarile, dove farò fare tutte le ricerche, in maniera che si possa sapere con certezza a chi è intestata la casa, l'orto e il terreno.

Ho pensato di scrivere a macchina perchè potrai leggere meglio quello che ti sto per dire.

Anna, come ti dicevo, doveva venire ad abitare vicino a noi, ma ha deciso di no' soltanto adesso.

Non puoi credere come mi sono inquietato, perchè quando ci parli ti dice sempre di si e poi fa di testa sua. E' proprio vero che siamo incappati in una cattiva sorte.

Per essersi impegnata con la casa, deve pagare inutilmente 45.000 lire e per aver rimandato il camion che da S. Croce aveva fatto venire per il trasporto della roba altre L.5.000. E non è tutto. Adesso, Anna ha deciso così, perchè d'accordo con la sua famiglia Rachele ecc., debbono mettere su a Campobasso, a piazza S. Leonard un negozio di Generi Alimentari. Insomma, i soldi del fratello incominciano a servire a qualcosa.

I fatti dovrebbero andare così: Cenzino il figlio di Rachele e Rachele rimangono a casa sua, poi si sposa la figlia di Rachele ed anche lei col marito dovrebbero cacciare l'inquilina per andarci loro ad abitare.

Tutto questo, mi ha dato veramente ai nervi, ma dopo tutto staremo a vedere.

I soldi a me li ha restituiti il 25 gennaio, ma con la casa dove doveva venire a abitare mi sono impegnato io e non so come la pensa.

Comunque, ti farò sapere in seguito tutto quello che accadrà.

Cara sorella, per la morte di Totonno, non sapevamo nulla, anche perchè da Montelongo non si fa vedere più nessuno e ci siamo tanto dispiaciuti. Penso che anche loro non hanno saputo niente del fratello, perchè nessuno è venuto e ne abbiamo ricevuto scritto da nessuno.

Cara sorella, quando si sta lontani e non c'è corrispondenza non facilmente si può sapere quello che succede.

Mi dimenticavo anche di dirti che Anna ancora non riceve niente e solo ieri mi ha portato una lettera dell'Ambasciata dove vogliono i vari certificati di morte, del medico, la carta cittadina e tutte le altre notizie.

Io, però, ho già scritto una seconda volta alla Social Security di Maryland, ma non si è avuta risposta.

Anzi nella lettera dell'Ambasciata, vogliono anche sapere l'indirizzo di casa, dove abitava il fratello, forse per accertare meglio per la pensione alla moglie. Perciò, potranno venire anche da te per chiedere informazioni.

Lucia sta bene ed anche noi tutti.

Nella lettera che rispondi non mandare niente.

Tanti baci da noi tutti

Tuo aff.mo fratello

*Autunno*

Tanti cari baci da Pina.

Cara sorella, questa lettera  
devo farla partire al giorno  
21 ma per lo esumando -

Ti devo dire che la signora  
Anna ha fatto comperare il  
negozio di generi alimentari  
al nipote, cioè al figlio di  
Rachele, dandoci i soldi con  
una carta scritta, così ha  
detto a Olga - Perché  
un' mattina è stata a  
casa mia quando io stavo  
in ufficio -

Comunque, tu non ti  
mortifichi anche se in  
quei soldi ci sono i tuoi

Sacrifices -

Non tutti stiamo bene  
e solo Antonio il uersato  
di Lina e è stato a letto  
con l'influenza -

Mantiamoci a tutti

voi suoi baci -

Suo fratello

Aldo